



CARITAS DIOCESANA

DI REGGIO EMILIA – GUASTALLA

Reggio Emilia, 25 settembre 2017

Ai parroci e diaconi
della Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla

Ai referenti
delle Caritas Parrocchiali e Centri di
Ascolto
della Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla

Oggetto: Giornata dei Poveri e Avvento 2017

Carissimi,

nella nostra Diocesi è tradizione consolidata dedicare il tempo liturgico dell'Avvento alla riflessione e all'impegno nell'ambito della carità. Quest'anno vi è una bella e importante novità, il Papa come impegno del Giubileo della Misericordia ha chiesto a tutte le Chiese del mondo di celebrare ogni anno la GIORNATA MONDIALE DEI POVERI nella XXXIII domenica del tempo ordinario (che quest'anno sarà domenica 19 novembre). Nella nostra Diocesi questa domenica segnerà l'inizio delle iniziative proposte per l'Avvento Caritas.

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

La nostra Diocesi per poter concretizzare l'invito del Papa e del nostro Vescovo Massimo **propone ai parroci e alle Unità Pastorali** (in particolare gli operatori pastorali della carità e della liturgia) di individuare un modo di "dar voce ai poveri" nelle liturgie del 19 novembre a partire dalla Parola di quella domenica.

La diocesi fornisce una indicazione di massima, ispirata da quanto farà il Papa a Roma e il Vescovo Massimo in Cattedrale a Reggio, che potrà essere personalizzata dai sacerdoti e dagli operatori pastorali di ogni singola unità pastorale :



- 1) Nelle settimana precedenti alla XXXIII domenica del tempo ordinario creare dei momenti in cui leggere le letture di questa domenica insieme con i poveri – malati – sofferenti , insieme con loro pensare a come poter restituire tali pensieri nella liturgia domenicale di domenica 19 novembre.
- 2) La XXXIII domenica del tempo ordinario invitare questi poveri – malati – sofferenti e anche tutti gli altri del territorio alle liturgie eucaristiche comunitarie
- 3) Creare dei momenti conviviali con i poveri – malati – sofferenti

Verrà chiesto agli operatori delle Caritas parrocchiali in accordo con i parroci e gli animatori della liturgia di animare questa eucaristia coinvolgendo e valorizzando le realtà caritative che già ci sono nel proprio territorio (es. Case della carità, gruppi dell'Unitalsi, ecc.) o anche gli altri settori della pastorale. La Diocesi ha predisposto una serie di materiali che verrà consegnato alle Unità Pastorali entro i primi giorni del mese di novembre dagli operatori della Caritas Diocesana.

AVVENTO CARITAS

Il Papa ci chiede che la giornata mondiale dei poveri non sia un evento isolato quanto piuttosto uno modo di essere, uno stile di essere Chiesa per i prossimi anni. L'Avvento caritas per la nostra Diocesi potrebbe costituire proprio una occasione a vivere a pieno questo stile, questa mentalità e dunque nelle eucarestie del 19 novembre ad ogni fedele potrà essere consegnato un biglietto d'auguri natalizio come segno per un impegno del pensare un dono personalizzato, non generico da preparare in Avvento e fare entro Natale ad un povero, a un ammalato, a una persona sola o emarginata, a una famiglia in difficoltà. Non si tratta di raggiungere il più alto numero di persone ma di iniziare un processo di uscita, di costruzione di relazioni , ecc. non importa quanto ma importa come (con un certo stile, con una certa intenzionalità, ecc.). L'importante è porre dei SEGNI dell'intenzione da parte della Chiesa di ripartire ancora una volta da Gesù, da ciò che lui ha detto e ciò che lui ha fatto. Un piccolo regalo non risolve i problemi della persona che lo riceve ma è un segno che Dio gli vuole bene tramite il pensiero e le azioni degli uomini e donne della sua Chiesa.

Maggiori dettagli su queste proposte saranno contenute nelle schede dell'Avvento Caritas che vi verranno consegnate nelle prossime settimane.

Nel caso in cui la vostra parrocchia abbia necessità di un confronto, un aiuto, un suggerimento da parte della Caritas diocesana, non esitate a chiedercelo, telefonando allo 0522/922520 chiedendo di Andrea Gollini (andrea@caritasreggiana.it) o Matteo Gandini (matteo@caritasreggiana.it).

Il Direttore
Isacco Rinaldi